UNIDA
Università per Stranieri "Dante Alighieri"
REGGIO CALABRIA

Verbale n. 4-2024

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Parte II – Capo I, dello Statuto dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri")

Il giorno **14 Maggio 2024**, alle ore **15:00**, si riunisce in presenza ed in modalità telematica, il Consiglio di Amministrazione dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, per discutere e deliberare sul seguente **Ordine del Giorno**:

1	**Esecuzione sentenza n. 237/2024 del T.A.R. di Reggio Calabria e Ordinanza n. 1693/2024 del Consiglio di Stato - Rinnovato esame delle note mail dei sigg.ri Scarfone e De Medici inviate nelle date del 26.10.2023, 13.11.2023, 16.11.2023 in relazione alle assenze dalle sedute del C.d.A. in pari date – Atti consequenziali.**

Presiede il Presidente del C.d.A., Dott. Pietro Aloi, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale f.f., Avv. Maria Dattola.

Sono presenti, i seguenti componenti:

Dott. Pietro Aloi	Presidente del CDA;
Prof.ssa Uberta Ganucci Cancellieri	Rappresentante dei docenti del DiSSFAM;
Prof.ssa Maria Rita Liuni	Rappresentante dei docenti della Scuola Superiore;
Dott. Paolo Femminiella	Delegato dal rappresentante dell'Associazione Mnemosine (collegato telematicamente);
Dott. Colombo Carello	Rappresentante del Governo;
Dott.ssa Giuseppina Lamantea	Rappresentante personale ATA UniDA

Risultano assenti giustificati:

dott. Luigi De Paola	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Risultano altresì assenti

Sig.ra Mammoliti Teresa	Rappresentante del Senato degli Studenti UniDA;
Dott.ssa Milena Raffa	Componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Prof.ssa Giuseppina Princi	Assessore alla Pubblica Istruzione della Regione Calabria;
Avv. Giuseppe Falcomatà	Sindaco del Comune e della Città Metropolitana di Reggio Calabria;
Dott. Antonino Tramontana	Presidente della Camera di Commercio.
Rag Francesca Cozzupoli	Componente del Collegio dei Revisori dei conti

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta, a norma dell'art. 30, comma 1, del Regolamento Generale d'Ateneo.

E' stato invitato a partecipare all'adunanza il legale dell'Università, avv. Giorgio Vizzari, difensore nei giudizi amministrativi di cui alle pronunce citate nella convocazione. L'avv. Vizzari ha già espresso parere scritto sulla vicenda in data 8 Maggio 2024, e lo espone anche oralmente nel corso della seduta odierna.

Il Presidente dà lettura della sentenza del T.A.R. di Reggio Calabria n. 237/2024 e dell'Ordinanza del Consiglio di Stato 1693/2024, condivise con i componenti del CdA e allegate all'odierna convocazione.

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale che illustra i fatti oggetto di discussione, come si seguito riportato.

I sig.ri Beniamino Scarfone e Ruggero De Medici sono stati dichiarati decaduti dalla carica di componenti del CdA ai sensi dell'art. 33, comma 2, dello Statuto, per essere risultati assenti non giustificati a tre riunioni consecutive dello stesso CdA. Gli stessi, pur ritualmente convocati, non partecipavano deliberatamente alle riunioni del 26/10/2023, del 13/11/2023 e del 16/11/2023, comunicando formalmente - di volta in volta (nel giorno stesso della convocazione) - la ferma intenzione di non voler più prendere parte ai lavori del CdA.

Alle predette riunioni, il CdA rilevava e dichiarava assenti non giustificati i sig.ri Scarfone e De Medici, come formalmente riportato nei relativi verbali (n. 5 del 26/10/2023, n. 6 del 13/11/2023 e n. 7 del 16/11/2023). Nel corso nella riunione del 16/11/2023, risultando ormai integrata la terza assenza consecutiva, il Presidente del CdA ne comunicava l'avvenuta decadenza, ai sensi dell'art. 33, c. 2, dello Statuto (come da verbale n. 7 del 16/11/2023).

Alla successiva riunione del 21/11/2023, il CdA prendeva formalmente atto dell'intervenuta decadenza dei sig.ri Scarfone e De Medici (come da verbale n. 8 del 21/11/2023), che veniva successivamente comunicata a mezzo pec ai diretti interessati in data 7/12/2023 (con note prot. n.

818/2023 e prot. n. 819/2023).

I sig.ri Scarfone e De Medici impugnavano il verbale del CdA n. 8 del 21/11/2023 dinanzi al T.A.R. di Reggio Calabria.

Con la Sentenza n. 237/2024 il T.A.R. accoglieva il ricorso annullando il provvedimento impugnato, per non aver il CdA "*valutato la fondatezza, serietà e rilevanza delle circostanze che i consiglieri hanno puntualmente addotto a giustificazione delle proprie assenze*", lasciando espressamente "*impregiudicata l'ampia facoltà dello stesso C.d.A. di rinnovarne motivatamente l'apprezzamento in sede di riedizione del potere*".

L'Università appellava dinanzi al Consiglio di Stato la citata sentenza. Il Supremo Consesso, con Ordinanza n. 1693/2024, respingeva l'istanza di sospensiva dell'efficacia esecutiva della sentenza del T.A.R., esclusivamente per ravvisata insussistenza di *periculum in mora*, sulla scorta della seguente motivazione: "*Ritenuto che il complesso contenzioso dedotto in atti necessita di un approfondimento proprio della sede di merito; Rilevato che nella presente fase cautelare assume rilievo dirimente la mancanza di un danno grave ed irreparabile, considerato che la decisione di primo grado lascia spazio alla successiva operatività degli organi di governo dell'università già in essere*". L'udienza pubblica per la fase di merito del giudizio appello veniva poi rapidamente fissata per il prossimo 10-12-2024.

Il CdA, quindi, al mero fine di evitare azioni esecutive da parte dei sig.ri Scarfone e De Medici, e con espressa riserva dell'esito del giudizio dinanzi al Consiglio di Stato per il quale si conferma l'interesse alla decisione, ritiene opportuno svolgere quel "*rinnovato apprezzamento*" indicato dal T.A.R., con la sentenza (appellata) n. 237/2024.

Viene nuovamente data integrale lettura delle comunicazioni, inviate a mezzo mail dai sigg.ri Scarfone e De Medici ai membri del CdA in data 26/10/2023, 13/11/2023 e 16/11/2023, il giorno stesso delle adunanze e in orario coincidente con l'inizio delle stesse. Esse si allegano al presente Verbale.

Si apre ampio e approfondito dibattito, al fine di procedere ad un rinnovato esame dei contenuti delle richiamate note. I signori De Medici e Scarfone, in sintesi, deducono i seguenti argomenti: questioni relative all'Associazione Mnemosine; presunte irregolarità nelle attività e nelle sedute del CdA; critiche all'operato dell'organo di governo dell'Ateneo.

Il Consiglio, all'unanimità, rileva che dalle predette note emerge la precisa volontà dei sigg.ri De Medici e Scarfone di non prendere parte alle sedute del CdA, come invero già dagli stessi formalmente rappresentato sin dalla riunione del 1 giugno 2023. Tale volontà viene espressamente

manifestata e ribadita nelle note in esame.

In esse, infatti, non viene comunicato alcun oggettivo impedimento, ostativo alla partecipazione alle riunioni, né giustificazioni all'assenza preannunciata, bensì mere critiche (talvolta persino offensive) all'operato del Cda e del Presidente.

Inoltre, dalle comunicazioni inviate dai sigg.ri De Medici e Scarfone si evince chiaramente il tentativo di "bloccare" i lavori dello stesso CdA, mediante la loro assenza strumentale, facendo venir meno il numero legale. Tale volontà viene espressamente manifestata nella comunicazione del 26.10.2023 dove si legge "*alla luce di quanto sopra evidenziato non sarà possibile ristabilire la ricomposizione legale del Consiglio di Amministrazione e quindi assicurare la nostra presenza senza la quale l'organo non raggiunge il numero minimo previsto della legge*".

A questo punto, viene rimarcato dai Consiglieri presenti che la partecipazione alle sedute del CdA si rivela doverosa, vieppiù in un periodo in cui l'Ateneo si trova a compiere scelte di fondamentale importanza anche in considerazione delle numerose attività formative approvate e tese anche alla realizzazione di un piano di rientro volto alla stabilizzazione economico-finanziaria, oltre che in considerazione del progetto di fusione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Tali attività richiedono presenza e partecipazione alla vita dell'Ateneo quali contributi fattivi e concreti alla loro migliore realizzazione.

Il Consiglio, all'unanimità, ritiene che le contestazioni contenute nelle note in esame dei sig.ri Scarfone e De Medici non rappresentano giustificazioni alle assenze, le quali ultime, pertanto, rimangono ingiustificate.

Gli stessi avrebbero potuto/dovuto manifestare le loro ragioni di dissenso, democraticamente, nel corso delle riunioni del CdA, alle quali erano tenuti a partecipare in ragione del *munus* ricoperto, potendo successivamente giovarsi dei mezzi di tutela che l'Ordinamento appresta in caso di (presunte) irregolarità.

Per questi motivi, e conformemente al parere espresso dal legale dell'Università, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

di confermare la decadenza dei sigg.ri De Medici Ruggero e Scarfone Beniamino, per le tre assenze consecutive ingiustificate alle riunioni del 26/10/2023, 13/11/2023 e 16/11/2023, ai sensi dell'art. 33, comma 2, dello Statuto, ponendo espressa ed ampia riserva dell'esito del giudizio di appello pendente con n. 2975/2024 R.G. dinanzi al Consiglio di Stato (con udienza fissata per il prossimo 10/12/2024), per il quale l'Università mantiene fermo l'interesse alla decisione finale, cui si conformerà.

Università per Stranieri - Reggio di Calabria

Il Presidente ringrazia tutti i partecipanti alla seduta e la dichiara chiusa alle ore 17:30.

Il Segretario Verbalizzante

Il Direttore Generale f.f.

Avv. Maria Dattola

Il Presidente

Dott. Pietro Aloi